

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ,  
INCOMPATIBILITÀ E DI CONFLITTO DI INTERESSI**

(decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190; articolo 53, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

Il sottoscritto GIOVANNI BATTISTA LO PREJATO, nato a CAPUA (CE),  
il 23-12-1970, [REDACTED]

[REDACTED], ai fini del  
conferimento dell'incarico di MEMBRO EFFETTIVO DEL COLLEGIO SINDACALE  
DELLA SOCIETÀ "GIUBILEO 2025"

**DICHIARA**

- l'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39;
- l'insussistenza di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di cui all'articolo 53, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.

La presente dichiarazione è resa ai sensi degli articoli 47 e 48, del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Si allega copia fotostatica del documento di identità in corso di validità e un curriculum vitae aggiornato.

Firma [REDACTED]

Li, 30-05-2022

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)**

Il sottoscritto Giovanni Battista Lo Prejato nato a Capua il 23 dicembre 1970 residente a [REDACTED] ai fini della verifica dei requisiti richiesti dalla legge e dallo Statuto della Società Giubileo 2025 S.p.A (anche "Società") per la carica di Membro effettivo del Collegio Sindacale della medesima Società, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

**DICHIARA**

- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2399 c.c. e dallo Statuto della Società e di possedere i requisiti previsti dall'art 2397, comma 2, codice civile e dallo Statuto;
- di confermare di avere reso la dichiarazione ai fini del conferimento dell'incarico di Presidente del Collegio Sindacale della Società avente ad oggetto (i) l'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013 (ii) l'insussistenza di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (ii) l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 dello Statuto della Società, altresì

**DICHIARA:**

- a) di possedere un'esperienza complessiva di almeno un quinquennio attraverso l'esercizio di una delle seguenti attività:
  - revisore iscritto all'apposito registro dei revisori legali;
  - professore universitario di ruolo in materie giuridiche
  - professore universitario di ruolo in materie economiche
  - iscritta in albo professionale individuato con decreto del Ministro della Giustizia ai sensi dell'articolo 2397, comma 2, codice civile
- b) di non essere stato nel corso del mandato precedente componente dell'organo di amministrazione della società o di società controllate;
- c) di non essere stato condannato, anche con sentenza non definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione, per uno dei seguenti delitti previsti:
  1. dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  2. dal titolo XI del libro V del codice civile, dal Regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14;
  3. dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;

4. dall'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale, nonché dall'articolo 73 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;

- d) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per qualunque delitto non colposo;
- e) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità Giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione;
- f) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile che abbia accertato la commissione dolosa di un danno erariale;
- g) di non essere destinatario di un decreto che dispone il giudizio ovvero di un decreto che dispone il giudizio immediato per taluni dei delitti di cui alla lettera c) che precede, senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva;
- h) di non essere stato condannato con sentenza non definitiva per uno dei delitti di cui alla lettera d);
- i) di non essere destinatario di una delle misure previste dall'art. 67, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- j) di non essere destinatario di una misura cautelare di tipo personale;
- k) di non essere stata destinatario di una sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per i delitti di cui alle lettere c), d), f) e h), salvo il caso di estinzione del reato.

Con la presente dichiarazione il sottoscritto si impegna a:

- comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei propri dati personali contenuti nella presente dichiarazione e ogni successivo atto o fatto che modifichi il contenuto delle dichiarazioni rese;
- comunicare immediatamente al Collegio Sindacale della Società, con obbligo di riservatezza, la notifica di uno dei provvedimenti di cui all'articolo 12, comma 5, dello Statuto;
- produrre, su richiesta del Collegio Sindacale, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Il sottoscritto è consapevole che, ai fini dell'applicazione dell'articolo 12 dello Statuto della Società, i provvedimenti adottati da autorità straniera, riconducibili alle cause ostative di cui all'articolo 12, comma 5, del medesimo Statuto sono valutati dal Collegio Sindacale sulla base di un giudizio di equivalenza sostanziale con le ipotesi previste e disciplinate dall'ordinamento italiano.

Il sottoscritto è consapevole, ferma restando ogni altra responsabilità, delle conseguenze previste dallo Statuto della Società in caso di insussistenza o venir meno dei requisiti previsti dall'articolo 12 del medesimo Statuto.

Roma, 01 agosto 2022

Giovanni Battista Lo Prejato